

IN BREVE n. 10 - 2022
a cura di
Marco Perelli Ercolini

*riproduzione con citazione
della fonte e dell'autore*

NUMISMATICA ZECCA ITALIANA - NUOVO CONIO

- **Trittico Oro Fondazione Pirelli**
prezzo di € 1.260,00
- **Trittico Argento Fondazione Pirelli**
prezzo di € 220,00
- **5 Euro Argento**
Università di Padova
prezzo di € 68,00
- **Serie Divisionale 2022 8 valori**
prezzo di € 32,00

FRANCOBOLLI ITALIA 2022 - NUOVE EMISSIONI

- **Francobollo commemorativo di Giuseppe Mazzini, nel 150° anniversario della scomparsa**
Data di emissione: 10 marzo 2022
- **Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato a Beppe Fenoglio, nel centenario della nascita**
Data di emissione: 1° marzo 2022
- **Francobollo ordinario appartenente alla serie tematica "il Senso civico" dedicato a San Gabriele dell'Addolorata, nel 160° anniversario della scomparsa**
Data di emissione: 27 febbraio 2022

AGENZIA DELLE ENTRATE - SPESE SANITARIE e PAGAMENTI

TRACCIABILI la Posta di Nuovo Fisco Oggi

Domanda

Posso chiedere la detrazione Irpef di una spesa medica specialistica se la ricevuta fiscale è intestata a me ma il pagamento è stato fatto con la carta bancomat di mio figlio?

Risponde Paolo Calderone

Come è ormai noto, la detrazione Irpef degli oneri indicati nell'[articolo 15 del Tuir](#), tra i quali rientrano le spese sanitarie, spetta se il pagamento è stato fatto con versamento bancario, postale o altri sistemi "tracciabili". Fanno eccezione a questa regola le spese per l'acquisto di medicinali e dispositivi medici, nonché quelle relative alle prestazioni sanitarie rese da strutture pubbliche o da strutture private accreditate al Servizio sanitario nazionale.

L'Agenzia delle entrate ha chiarito che il requisito richiesto dalla norma sulla tracciabilità dei pagamenti, in vigore dal 1° gennaio 2020, non modifica i presupposti stabiliti dal citato articolo 15 per la detraibilità degli oneri dall'Irpef come, in particolare, l'effettivo sostenimento degli stessi. A prescindere dall'esecutore materiale del pagamento, l'onere si considera comunque sostenuto dal contribuente al quale è intestato il documento di spesa (fattura, ricevuta o documento commerciale). Pertanto, il contribuente intestatario del documento di spesa, che ha utilizzato la carta di debito intestata al figlio per pagare la spesa sanitaria riferita a se stesso, non perde il diritto alla detrazione, purché l'onere sia stato da egli effettivamente sostenuto. Tale circostanza può essere supportata anche da una dichiarazione del contribuente che riferisce di aver rimborsato al figlio la spesa ([circolare n. 7/2021](#)).

INDENNITÀ E ACCREDITO FIGURATIVO PER CONGEDO STRAORDINARIO 2022

Per il 2022 l'indennità per il congedo straordinario per i lavoratori dipendenti che assistono disabili ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del D.lgs n. 151/2001 è pari a 49.663,38 (37.341 euro annue e 12.322,53 euro di contribuzione figurativa).

Come comunicato con la circolare n. 14/2007, l'importo di 70 milioni di lire (pari a 36.151,98 euro) per il 2001, da rivalutarsi annualmente, a partire dal 2002, sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, rappresenta il tetto massimo complessivo annuo dell'onere relativo al beneficio di cui all'articolo 42, comma 5, del D.lgs n. 151/2001 e deve essere ripartito fra indennità economica e accredito figurativo.

L'ammontare delle due voci di spesa sopra indicate deve essere determinato prendendo a riferimento l'importo complessivo annuo stabilito dalla norma e l'aliquota pensionistica IVS vigente per lo stesso anno nell'ordinamento pensionistico interessato.

La differenza fra l'importo complessivo annuo e il valore ottenuto dalla predetta operazione costituisce il costo massimo della copertura figurativa annua.

Considerato il limite complessivo di spesa e il costo della copertura figurativa, l'importo della retribuzione figurativa da accreditare rapportato al periodo di congedo non può comunque eccedere l'importo massimo dell'indennità economica.

Ciò premesso, vengono riportati, per l'anno **2022**, sulla base della variazione dell'indice Istat dell'**1,9%**, il tetto massimo complessivo dell'indennità per congedo straordinario e del relativo accredito figurativo, i valori massimi dell'indennità economica, annuale e giornaliera (tabella 1), calcolati tenendo conto dell'aliquota contributiva del 33% (FPLD), nonché gli importi massimi di retribuzione figurativa (tabella 2) accreditabili a copertura dei periodi di congedo fruiti nell'anno in corso.

TABELLA 1			
<i>Valori <u>massimi</u> dell'indennità economica (importi calcolati secondo l'aliquota del 33%)</i>			
A	B	C	D
Anno	Importo complessivo annuo	Importo massimo annuo indennità	Importo massimo giornaliero indennità
2022	49.663,88	37.341,00	102,30

TABELLA 2			
<i>Valori <u>massimi</u> di retribuzione figurativa accreditabile (importi calcolati secondo l'aliquota del 33%)</i>			
A	B	C	D
Anno	Retribuzione figurativa massima annua	Retribuzione figurativa massima settimanale	Retribuzione figurativa massima giornaliera
2022	37.341,00	718,09	102,30

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n.35 del 4.03.2022 (documento 057)

ASSEGNO UNICO 2022 - QUANDO ARRIVANO I PRIMI PAGAMENTI?

Quando arriveranno i pagamenti dell'assegno unico?

Chiarimenti INPS: le prime somme saranno erogate dalla seconda metà di marzo e, in linea generale, il momento in cui vengono pagati gli importi è collegato alla data di presentazione della domanda.

GOVERNO - AGGIORNAMENTO DELLE MODALITÀ DI VERIFICA DELL'OBBLIGO VACCINALE E DEL GREEN PASS

fonte: Gazzetta Ufficiale

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 4 marzo 2022, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 marzo 2022, con l'aggiornamento delle modalità di verifica dell'obbligo vaccinale e del green pass.

[il DPCM 2 marzo 2022](#)

← **CTRL + clic**

CONCORSO INPS

Inps: è stato pubblicato l'avviso di selezione per l'acquisizione di 78 geometri-profilo industriale.

ALLEGATI A PARTE - INPS Avviso di selezione 4.03.2022 (documento 058)

CERTIFICAZIONE UNICA (CU) 2022 PER L'ANNO 2021

Consegna della Certificazione Unica 2022 entro la scadenza ultima del 16 marzo

Entro la scadenza del 16 marzo 2022 i sostituti d'imposta sono chiamati ad inviare il flusso telematico all'Agenzia delle Entrate e parimenti a mettere a disposizione del sostituito i dati relativi a redditi, altre somme e ritenute applicate nel corso dell'anno d'imposta 2021.

In caso di cessazione del rapporto di lavoro, la Certificazione Unica 2022 dovrà essere consegnata entro 12 giorni dalla richiesta del dipendente.

Non cambiano le modalità di consegna (cartacea o elettronica) della Certificazione Unica 2022 da parte dei sostituti d'imposta.

In particolare:

come evidenziato dall'Agenzia delle Entrate, prima di consegnare la certificazione unica "a distanza", ad esempio tramite email, è necessario che il sostituto d'imposta verifichi se il sostituito può stampare e ricevere il documento elettronico (cosa che mai avviene e il povero cittadino, specialmente se anziano, è obbligato a impazzire per averlo e ottenerlo in formato cartaceo), perché deve essere garantita al lavoratore e al pensionato la possibilità di entrare nella disponibilità del modello CU 2022 e di poterlo materializzare per i successivi adempimenti.

Per la denuncia dei redditi:

- **modello 730/2022** per redditi 2021
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4115507/730_2022_modelli.pdf/99c3f7da-a414-5c88-aac8-805f301da82b
- **istruzioni** per la compilazione
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4115507/730_2022_istruzioni.pdf/bcc3fa79-0156-5f74-e39e-35b6d607bb7b

GARANTE PRIVACY - PUBBLICATO IL REGISTRO DEI CODICI DI CONDOTTA

da DplMo - fonte: Garante per la protezione dei dati personali

Il Garante per la protezione dei dati personali ha pubblicato il Registro dei codici di condotta, adempimento previsto dall'art. 40 paragrafo 6 del Regolamento (UE) 2016/679, ai sensi del quale ogni Autorità garante che approva un codice di condotta deve registrarlo e pubblicarlo.

I codici di condotta rappresentano strumenti di grande importanza ai fini della corretta applicazione del Regolamento, in funzione delle specificità dei vari settori di trattamento e delle esigenze specifiche delle micro, piccole e medie imprese. Con questa consapevolezza il Garante è impegnato nella promozione di una serie di iniziative volte ad incoraggiare l'elaborazione di codici di condotta da parte di diverse categorie di soggetti privati.

Il Registro, che raccoglie tutti i codici di condotta nazionali e transnazionali approvati, contiene gli elementi essenziali per rendere immediatamente visibile all'utente la tipologia dei trattamenti di dati personali regolati da tali codici e anche un link che rinvia al sito web dell'Organismo di monitoraggio, al quale gli utenti possono rivolgersi per la risoluzione di eventuali reclami.

Il Registro, che sarà oggetto di un costante aggiornamento, è disponibile alla pagina:

www.gpdp.it/codici-di-condotta

FNOMCEO, NEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE LE DONNE MEDICO SONO LA MAGGIORANZA

a cura dell'Ufficio Stampa FNOMCeO

Avanza l'onda dei camici rosa. Le donne medico con meno di 70 anni, quindi potenzialmente in attività nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, sono, seppur di stretta misura, più degli uomini: 169.477 contro 163.515, il 50,9% del totale. Un sorpasso nei fatti, non ancora sulla carta: dei 403.515 iscritti agli albi dei medici, la maggioranza, vale a dire 219.986, il 54,5%, sono uomini. Erano il 55% l'anno scorso, quando le donne superavano gli uomini solo tra i medici con meno di 65 anni; il 56% nel 2020 [**continua**].

<https://portale.fnomceo.it/fnomceo-nel-servizio-sanitario-nazionale-donne-medico-sono-maggioranza-domani-anelli-a-bari-per-inaugurare-sportello-antiviolenza/>

Documenti allegati:

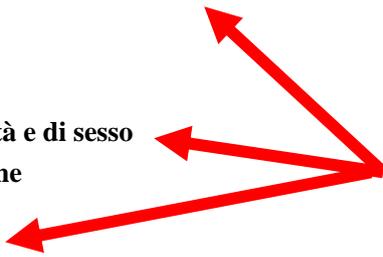
- **Tabella 1**

Iscritti per fascia di età e di sesso

Iscritti Albi per regione

- **Tabella con grafici**

Iscritti per fascia di età, albo e sesso



CTRL + clic

INPS - PERMESSI 104 E CONGEDO STRAORDINARIO ANCHE IN CASO DI UNIONE CIVILE

L'INPS, con la circolare n. 36 del 7 marzo 2022, fornisce nuove istruzioni operative finalizzate al riconoscimento dei **permessi**, di cui alla **Legge n. 104/1992** e del **congedo straordinario**, ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del **D.L.vo n. 151/2001**, in favore dei parenti dell'altra parte dell'unione civile (**Legge n. 76/2016**).

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n. 36 del 7.03.2022 (documento 059)

INPS Circolare n. 38 del 27.02.2017 (documento 060)

DISABILI - TUTELE ANCHE PER I PARENTI DEL PARTNER DELL'UNIONE CIVILE

a cura di Vittorio Spinelli

Dietrofront dell'INPS dopo il mutato orientamento del Ministero del Lavoro preoccupato per i rischi di una possibile discriminazione sessuale (vietata dal diritto comunitario). Permessi mensili e congedo straordinario fruibili anche per assistere gli affini (cioè suoceri e cognati) disabili dell'altra parte dell'unione civile. Nessuna estensione, invece, per le coppie conviventi di fatto.

LEGGI IN

<https://www.pensionioggi.it/notizie/lavoro/disabili-tutele-anche-per-i-parenti-del-partner-dell-unione-civile>

VEDI Circolare n. 36/2022 (documento 059)

DEMATERIALIZAZIONE RICETTE MEDICHE - FARMACI NON A CARICO DEL S.S.N.

La dematerializzazione delle ricette mediche per la prescrizione di farmaci non a carico del SSN (l'art. 2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute del 30 dicembre 2020) prevede che il medico prescrittore procede alla generazione in formato elettronico delle prescrizioni di farmaci non a carico del SSN, secondo le modalità già operative in tutte le regioni riguardanti la ricetta dematerializzata a carico del SSN (decreto 2 novembre 2011).

Restano escluse dalla dematerializzazione:

- le prescrizioni dei medicinali inclusi nella tabella dei medicinali, suddivisa in cinque sezioni (A-B-C-D-E) secondo i criteri previsti dall'art. 14, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 e s.m.i.,
- le prescrizioni relative alle preparazioni magistrali e officinali.

In particolare, è vietata la vendita a distanza dei medicinali con obbligo di prescrizione medica, ai sensi dell'art.112-quater, comma 1, del d.lgs.219/2006. Per tale motivo, anche nel caso di prescrizione con ricetta bianca dematerializzata, la dispensazione e la vendita di un medicinale con obbligo di prescrizione medica deve essere effettuata nella farmacia.

ALLEGATI A PARTE - MIN.ECONOMIA e SALUTE Circolare (documento 061)

DPR 309/1990 - art.14 c. 1 lett.e)

e) nella sezione D della tabella II sono indicati:

- 1) le composizioni medicinali contenenti le sostanze elencate nella tabella II, sezioni A o B, da sole o in associazione con altri principi attivi quando per la loro composizione qualitativa e quantitativa e per le modalità del loro uso, presentano rischi di abuso o farmacodipendenza di grado inferiore a quello delle composizioni medicinali comprese nella tabella II, sezioni A e C, e pertanto non sono assoggettate alla disciplina delle sostanze che entrano a far parte della loro composizione;
- 2) le composizioni medicinali ad uso parenterale a base di benzodiazepine;
- 3) le composizioni medicinali per uso diverso da quello iniettabile, le quali, in associazione con altri principi attivi non stupefacenti contengono alcaloidi totali dell'oppio con equivalente ponderale in morfina non superiore allo 0,05 per cento in peso espresso come base anidra; le suddette composizioni medicinali devono essere tali da impedire praticamente il recupero dello stupefacente con facili ed estemporanei procedimenti estrattivi;

DLgs 219/2006 - art. 112 quater c. 1

Vendita on line da parte di farmacie e esercizi commerciali di cui al [decreto-legge 4 luglio 2006, n.223](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 4 agosto 2006, n. 248](#)

- 1) E' vietata la fornitura a distanza al pubblico dei medicinali con obbligo di prescrizione medica

INPS - QUOTA 102: ISTRUZIONI

L'INPS, con la circolare n. 38 dell'8 marzo 2022, fornisce le istruzioni per l'applicazione dell'articolo 1, comma 87, della [legge 30 dicembre 2021, n. 234](#), che riconosce il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento, entro il 31 dicembre 2022, di un'età anagrafica di almeno 64 anni e di un'anzianità contributiva minima di 38 anni.

ALLEGATI A PARTE - INPS Circolare n.38 dell'8.03.2022 (documento 062)

LEGGI ANCHE:

<https://www.pensionioggi.it/notizie/previdenza/quota-102-ecco-requisiti-e-condizioni-per-il-2022>

Pensione "Quota 102"	
I principali dettagli della prestazione	
<p> Requisiti 64 anni di età e 38 anni di contributi da perfezionare tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2022</p> <p> Finestra mobile 3 mesi per il settore privato 6 mesi per il settore pubblico</p>	<p>Destinatari</p> <p> Soggetti in possesso di anzianità contributiva al 31.12.1995 ancorché abbiano effettuato l'opzione al sistema contributivo;</p> <p> Forze Armate (EI, MM, AM, CC, GdF), Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, VVFF (personale operativo)</p>
<p> No se finalizzata a prepensionare con: Isopensione Contratto di Espansione Assegno straordinario (ad eccezione della staffetta intergenerazionale)</p>	<p> Divieto di lavorare Sino a 67 anni è incumulabile con lo svolgimento di attività di lavoro dipendente o autonomo (ad eccezione del lavoro autonomo occasionale entro i 5.000€ lordi annui)</p>
<p>Sì al cumulo</p> <p> Ai fini del raggiungimento del requisito contributivo è valida anche la contribuzione non coincidente temporalmente accreditata in tutte le gestioni INPS</p> <p> Non è valida la contribuzione accreditata presso le Casse Ordinarie</p>	<p>Diritto Cristallizzato</p> <p> Se i requisiti sono raggiunti entro il 31 dicembre 2022 si può presentare domanda in un qualsiasi momento successivo</p> <p> Il requisito contributivo si può integrare anche retroattivamente presentando una domanda di riscatto dopo il 31 dicembre 2022</p>
<p>Sì al riscatto cd. light</p> <p> I requisiti contributivi si possono raggiungere anche tramite il cd. <i>riscatto light</i> accettando una pensione interamente calcolata con il sistema contributivo</p>	<p>Dipendenti di Amministrazioni Pubbliche</p> <p> Il pagamento del TFS/TFR è posticipato rispetto ai termini ordinari E' possibile chiedere il prestito sul TFS/TFR entro un massimo di 45.000€</p>
PENSIONIOGGI.IT	

IL VALORE DELLA CULTURA MILANESE NELLA STORIA - comunicato stampa

COMUNICATO STAMPA

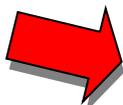
15 marzo 2022- Ore 17.30-19.30

Milano, piazzale Morandi 2 - Centro Congressi FAST-Federazione Associazioni Scientifiche Tecniche

IL VALORE DELLA CULTURA MILANESE NELLA STORIA

Cerimonia di premiazione del Bando "Tredesin de Mars" e presentazione del libro "La società dei Pulcinella. Carlo Porta. Giandomenico Tiepolo"

L'evento è aperto a tutta la cittadinanza – per aderire occorre confermare la propria presenza alla Fondazione Pellegrini Cislighi contattando la segreteria al tel **02.72015244**



Non c'è Storia senza Memoria, e che cosa è la storia? E' un tema su cui, anche oggi, con la crisi in Ucraina, ogni cittadino si trova a riflettere. La **Fondazione Gianantonio Pellegrini Cislighi, in collaborazione con la Associazione Culturale Biblioteca Famiglia Meneghina-Società del**

Giardino, organizza un importante **evento culturale** a Milano, per la **premiazione del bando “Tredesin del Mars”** e per la **presentazione di un libro, intitolato “La società dei Pulcinella. Carlo Porta. Giandomenico Tiepolo”, a cura di Gianni Rizzoni**, promosso dalla Fondazione stessa.

Il **“Tredesin de Mars”**, alla sua prima edizione, è un concorso che premia le migliori tesi di laurea magistrale, specializzazione e dottorato sulla **città di Milano e la sua storia**, conseguite presso le Università milanesi. L’elaborato del primo classificato sarà pubblicato a cura della Fondazione Pellegrini Cislighi che ha tra i suoi obiettivi la tutela, la promozione e la valorizzazione della memoria storica della città di Milano.

Nell’occasione verrà anche illustrato il libro **“La società dei Pulcinella. Carlo Porta. Giandomenico Tiepolo”**, pubblicato nel novembre 2021, in una edizione speciale, fuori commercio, donata per la fruizione al pubblico a tutte le Biblioteche e gli Istituti culturali milanesi.

Alla domanda che cosa è la storia? E che cosa sono Napoleone, Francesco I d’Austria, il re di Spagna, Papi, Governi, Guerre, Trattati? Carlo Porta risponde <<La gran cà di Romanin >>, il Gran Teatro delle Marionette, come evidenzia il curatore del libro Gianni Rizzoni. La poesia in lingua milanese di Carlo Porta, gli affreschi e i disegni di Giandomenico Tiepolo, praticamente contemporanei, descrivono e interpretano, ognuno nella sua specifica genialità, le due più importanti società italiane di fine Settecento e degli albori dell’Ottocento, quella della Lombardia e quella del Veneto che nel 1797 perde la sua secolare libertà. Nel libro Napoleone e Francesco I, “padroni” alternativamente delle nostre terre, sono i dedicatari dei due famosi *Brindes de Meneghin all’Ostaria* di Porta, così come francesi e austriaci occupanti sono i protagonisti di gran parte delle poesie “civili” di Carlo Porta, poesie che raccontano le prepotenze e le rapine dei “liberatori” francesi prima; il cupo clima confessionale della restaurazione poi, portato dai “pover Todisch” come scrive Porta. Diceva il Porta “ [I paroll d'on lènguagg hin ona tavolozza de color, che ponn fà el quader brutt, e el ponn fà bell segond la maestria del pittor](#)”. Anche Giandomenico Tiepolo ricorre alla maschera napoletana per descrivere la società del tempo, nei grandi affreschi della Stanza di Pulcinella della sua villa di Zianigo, oggi ospitati nel Museo del Settecento / Cà Rezzonico e, ancora più, nei 104 disegni della sua famosa raccolta *Divertimento per li ragazzi*, in pratica la storia di un Pulcinella: nascita, infanzia, matrimonio, lavori, carcere, fucilazione, morte e rinascita. Rinascita che, come la natura insegna, avviene ogni anno, con la primavera. Infatti **“Tredesin de Mars”** è una antica tradizione meneghina : narra una antica leggenda che San Barnaba, tra i primi evangelizzatori di Milano, il 13 marzo 51, fermandosi a predicare fuori dalle mura della città, nei pressi degli attuali bastioni di Porta Venezia, avrebbe conficcato la croce al centro di una pietra rotonda con 13 raggi incisi, pietra che ancora si vede, nella chiesa di Santa Maria del Paradiso in corso di Porta Vigentina, nel pavimento della navata. Per tradizione proprio il 13 marzo preannuncia l’arrivo della primavera nella cultura meneghina. **I finalisti del premio Tredesin de Mars 2022 sono: Emma Ferrari, Melchiorre Gherardini (Milano 1605-1668); Stella Ferrari, I monasteri femminili di Milano nella topografia liturgica;; Mauro Vassena, La città di Milano tra il VI ed il XII secolo. Caratteristiche e trasformazioni topografiche, insediative e monumentali di un contesto urbano medioevale.** Sono stati selezionati dal comitato scientifico per la loro capacità di analisi e approfondimento. Il premio vuole ricordare, come tutte le attività della Fondazione, Gianantonio Pellegrini Cislighi, giovane avvocato con la passione per la storia milanese e lombarda, che credeva nell’importanza di sostenere cultura, ricerca, amore dello studio e dell’approfondimento. E come Carlo Porta, non dimentichiamo grazie alla storia: “[De podè nanca vess indifferent | sulla scerna del boja che ne scanna](#)”.

Ufficio stampa ECPARTNERS email agency@ecpartners.it cinziaboschiero@gmail.com
tel 3389282504

IL DANNO NON PATRIMONIALE E LE DUE DISTINTE VOCI CHE LO COMpongono da DoctorNews dell'11 marzo 20221 a cura della dott.ssa Maurizia Lanzano www.dirittosanitario.net

Il danno non patrimoniale derivante da lesione della salute, ancorché costituisca categoria giuridicamente unitaria, comprende, le due (fenomenologicamente) distinte voci di danno biologico, quale compromissione delle attività quotidiane e degli aspetti dinamico-relazionali della vita del danneggiato, e di danno morale, quale pregiudizio privo di fondamento medico-legale e rappresentato dalla sofferenza interiore.

ARAN SEGNALAZIONI N.5 DELL'11 MARZO 2022 – ORIENTAMENTI APPLICATIVI

Area Sanità

ASAN59b

L'art. 92 del CCNL dell'Area della Sanità del 19.12. 2019 va applicato solo in relazione all'incarico conferito?

Il meccanismo di garanzia in esame opera, per i dirigenti con rapporto esclusivo e con valutazione positiva, sulla base dell'effettiva anzianità di servizio di cui al comma 1 dell'art. 92 nel quale si precisa che resta fermo quanto previsto dall'art. 18 comma 2 ovvero sia che "A tutti i dirigenti, anche neo-assunti, dopo il periodo di prova, è conferito un incarico dirigenziale."

Inoltre, il comma 4 dell'art. 92 specifica che "Qualora la retribuzione di posizione complessiva dell'incarico conferito, dovesse risultare inferiore rispetto ai valori di cui al comma 2, la retribuzione di posizione d'incarico verrà maggiorata fino al raggiungimento dei valori di cui al comma 2." e che "...la maggiorazione, se spettante, è erogata a decorrere dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui gli scaglioni di anzianità di cui al comma 2 sono maturati".

Ne consegue, come già illustrato nell'orientamento ASAN11a, pubblicato sul sito web dell'Agenzia, che l'Azienda verificherà le anzianità che andranno a maturazione e quindi saranno soggette a verifica a partire dal 20.12.2019 (che è la data di entrata in vigore del CCNL) e, ove venga rilevata una differenza tra la retribuzione di posizione percepita e quella garantita per quell'anzianità, la maggiorazione dovuta andrà "...erogata a decorrere dal 1° giorno del mese successivo a quello in cui gli scaglioni di anzianità di cui al comma 2 sono maturati".

Comparto Sanità

CSAN89

Ai fini dell'applicazione dell'art. 17, comma 5, del CCNL del 21.5.2018, per il conferimento degli incarichi funzionali al personale dei ruoli amministrativo, tecnico e professionale può essere riconosciuto il periodo di servizio prestato presso amministrazioni di comparti diversi da quello della sanità?

Si ritiene che, l'art. 17, comma 5, del CCNL del 21.5.2018, richiedendo, ai fini del conferimento degli incarichi di organizzazione o professionali, per i ruoli amministrativo, tecnico e professionale, *"..il possesso di almeno cinque anni di esperienza professionale nel profilo di appartenenza e in categoria D..."* (ivi incluso il livello economico DS), vada interpretato nel senso di consentire il riconoscimento dei periodi di servizio prestati, nel medesimo profilo di appartenenza o in corrispondente profilo, anche presso amministrazioni di comparti diversi da quello della sanità.

Comparto Funzioni Locali

CFL154

I permessi di studio possono essere fruiti anche durante il periodo di prova?

In merito al quesito in oggetto è opinione della scrivente Agenzia che la disciplina prevista dall'art. 45 del CCNL del 21 maggio 2018, in materia di diritto allo studio, trovi applicazione anche nei confronti del personale che non abbia ancora superato il periodo di prova.

La richiamata norma, infatti non limita il riconoscimento del beneficio delle 150 ore di permesso ivi previsto solo a favore dei dipendenti del Comparto che abbiano perfezionato il periodo di prova.

Al riguardo, si ricorda che, secondo un principio di carattere generale, il dipendente in prova ha gli stessi diritti e doveri degli altri dipendenti, salvo eventuali espresse deroghe stabilite dalla disciplina contrattuale che, nel caso specifico, non sono contemplate.

Per quanto concerne l'incidenza delle assenze imputabili a fruizione dei predetti permessi per diritto allo studio sull'istituto giuridico del periodo di prova si ricorda che, come espressamente precisato dall'art. 20, commi 4 e 5 del CCNL del 21 maggio 2018, *"ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato"* e il medesimo periodo di prova deve considerarsi sospeso *"in caso di assenza per malattia e negli altri casi di assenza previsti dalla legge o dal CCNL"*.